

## L'anima verde di **NETTUNO**

Sin dall'inizio Nettuno ha creato i suoi prodotti utilizzando materiali eco-sostenibili e ora produce elettricità in modo naturale, per mezzo di un sistema fotovoltaico

di **Loredana Vitulano**

**D**anneggiare l'ambiente equivale a danneggiare l'economia. Questa prospettiva sempre più si rafforza in Europa, dove i consumatori tendono a scegliere prodotti e servizi eticamente corretti, cioè concepiti e gestiti con criteri rigorosi di sostenibilità sociale e ambientale e influenzando così anche l'organizzazione dell'intero canale della grande distribuzione. E proprio in merito all'attenzione da parte dei consumatori al rispetto dell'ambiente, abbiamo chiesto a **Giancarlo Fratus, Direttore Commerciale di Nettuno**, qual è a suo parere la situazione attuale. «L'attenzione del consumatore medio italiano rispetto alle tematiche ambientali è piuttosto bassa. Questa situazione è lo specchio di un paese dove spesso le stesse istituzioni sono poco sensibili all'argomento incidendo poco sulla vita quotidiana. Ultimamente qualcosa si sta muovendo ma l'aspetto economico, l'unico preso ancora in considerazione, frena i consumatori».

**Voi in quanto produttori e distributori di prodotti detergenti state facendo tutto il possibile in termini di sostenibilità ambientale?**

«Nettuno nel 2002 ha cominciato a pensare all'ambiente con maggiore attenzione. Questo

**Giancarlo Fratus, Direttore Commerciale di Nettuno.**



impegno ha portato l'azienda a certificarsi secondo la norma ambientale UNI EN ISO 14001. Questo è stato un passaggio fondamentale, trampolino di lancio per obiettivi più concreti quali la linea di prodotti lavamani certificata Ecolabel - un sapone liquido, una crema e un gel - e l'autosufficienza energetica della produzione con l'installazione di un impianto fotovoltaico che produrrà oltre 95mila kw/H all'anno».

**Facciamo un passo indietro. Quali sono state le principali tappe per la crescita dell'azienda?**

«La storia di Nettuno è lunga 41 anni e le origini sono collocate in un'epoca, la fine degli anni '60, dove vi era la possibilità di fare impresa senza essere laureati, senza le nuove tecnologie, senza grandi mezzi finanziari, bastava una grande volontà e

un grande sogno da realizzare. Questi furono i mezzi che mio padre e mia madre ebbero a disposizione ed è con questi mezzi che nel 1970 costituirono la Nettuno, nello scantinato della loro abitazione, dando inizio a questa meravigliosa avventura e che continua assieme a mio fratello Lorenzo e le mie sorelle Marina e Anna.

«Oggi la sede occupa 8mila metri quadrati di superficie, è dotata di impianti tecnologici capaci di produrre 50 tonnellate al giorno di prodotto, può disporre di laboratori di ricerca e magazzini logistici all'avanguardia. Nel 2009 è stata aperta una filiale spagnola e nel 2011 quella portoghese: la Nettuno Iberica, con sede a Madrid e la Nettuno Lusitana con sede a Lisbona. Ritengo che il mercato estero sia fondamentale per crescere. Dopo la Spagna e il Portogallo stiamo valutando una sede in Francia per raggiungere una massa critica sufficiente per poter competere con i nostri concorrenti stranieri».

**Pulire è alle porte. Quali sono le sue aspettative?**

«Non ho particolari aspettative. Oggi si partecipa alle fiere non per presentare nuovi prodotti, o quanto meno non solo, ma soprattutto per incontrare i clienti e gli addetti del settore, per ascoltarne le esigenze, confrontarsi e capire le tendenze del mercato».

### **Nettuno A PULIRE**

Nettuno presenta a Pulire la nuova linea Ecolabel. Sono tre i nuovi prodotti certificati: **Macrocream**, crema lavamani consigliata per sporchi grassi (grasso, olio, idrocarburi, grafite, ruggine...) e **secchi** (vernice, silicone, smalto, colla, resina...); **Manipulite**, gel lavamani per sporchi grassi e secchi; **Puliman**, sapone liquido per uso quotidiano (comunità, scuole, mense, fai da te, agricoltura...). Si tratta di una selezione di prodotti che copre ogni esigenza. Nettuno vi aspetta a Verona fiere, padiglione 2 stand E6/3.

